



CITTÀ DI VELLETRI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06.961581

www.comune.velletri.rm.it

UFFICIO GESTIONE E CONTROLLO SERVIZI AMBIENTALI

SERVIZIO DI AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI “RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE” - CER 20.03.03 PROVENIENTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE NEL COMUNE DI VELLETRI. ANNO 2021

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI (art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.)

PREMESSA

La Città di Velletri effettua, su tutto il territorio comunale, la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il metodo cosiddetto “porta a porta”. In totale le utenze servite sono pari a n. 24.452, di cui n. 22.673 Utenze domestiche (UD) e n. 1.779 Utenze non domestiche (UND), con una produzione totale annua di rifiuti pari a circa 17.000 ton ed una percentuale di raccolta differenziata in continua crescita e attestata, sull'anno 2019, all'80 %. Inoltre, tramite la Società *in house* Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., vengono svolti diversi servizi di igiene urbana sul territorio, primo tra tutti il servizio di pulizia stradale meccanizzata, dal quale origina la frazione di rifiuti urbani individuata con il CER 20.03.03 “rifiuti urbani residui della pulizia stradale”, la cui produzione è pari a circa 300 ton/anno (dati riferiti all'anno 2019).

La presente relazione ha lo scopo di descrivere le caratteristiche principali del servizio di trattamento di suddetta frazione nonché definire le condizioni dell'affidamento del servizio stesso.

Costituisce parte essenziale del presente progetto, posto a base del suddetto affidamento, la seguente documentazione:

- A. Relazione tecnico-illustrativa e calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- B. Capitolato Speciale d'Appalto;
- C. Schema di Contratto.

1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento, cui la presente relazione si riferisce, ha per oggetto il servizio di avvio a recupero, secondo la vigente normativa in materia, dei rifiuti solidi urbani residui della pulizia stradale, contraddistinti dal Codice CER 20.03.03. Pur costituendo una frazione molto ridotta dell'intera produzione dei rifiuti solidi urbani richiedono, ovviamente, anch'essi un adeguato trattamento presso impianti autorizzati.

Il servizio è individuato con CPV 90510000-5.

Sulla base della produzione riferita ai due anni precedenti, si stima una produzione annua pari a 300 ton.

Tale dato, evidentemente, è stimato e può subire delle variazioni nell'anno nonché delle fluttuazioni stagionali. Tuttavia, in considerazione della capillare copertura del servizio di spazzamento, ormai consolidato sull'intero territorio cittadino, si ritiene di poterlo considerare sufficientemente attendibile per la stima dei quantitativi di riferimento.

Il trasporto dei rifiuti presso l'impianto individuato per il recupero e smaltimento sarà svolto da personale e mezzi della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A..

2 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO

La durata del servizio è prevista in dodici mesi dalla data indicata nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 19 del D.M. n. 49/2018. L'affidamento avrà comunque termine al 31/12/2021.

Il servizio oggetto dell'affidamento potrà essere oggetto di:

- a) proroga tecnica (art. 106 comma 11 – del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) ai medesimi patti, prezzi e condizioni del contratto o a condizioni più favorevoli qualora alla scadenza, per qualsiasi motivo, non sia stata conclusa in tempo utile la nuova procedura di affidamento;

- b) recesso anticipato e/o riduzione e/o aumento della quantità di rifiuti conferiti.

3 - FINALITÀ DELL’AFFIDAMENTO

La procedura di affidamento è finalizzata a consultare il mercato di riferimento per rinvenire le condizioni più vantaggiose, dal punto di vista economico, per l’Ente, nonché quello di individuare operatori economici in grado di garantire la continuità del servizio di recupero e smaltimento del rifiuto CER 20.03.03 evitando, per quanto possibile, interruzioni legate al mancato funzionamento (per periodi più o meno lunghi) degli impianti finali di smaltimento/trattamento.

4 - IMPORTO DEL SERVIZIO – QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Stimando per il servizio oggetto di affidamento un costo complessivo al di sotto delle soglie comunitarie di cui all' art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, lo stesso verrà affidato mediante procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero affidamento diretto anche senza previa consultazione di operatori economici.

Le offerte saranno valutate mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la cui applicazione è giustificata dal fatto che trattasi di servizio le cui caratteristiche sono standardizzate e dipendono dall’applicazione della vigente normativa, europea e nazionale, in materia di rifiuti tra cui, in particolare, il D. Lgs. n. 152/2006 recante il Testo Unico Ambientale. È evidente, pertanto, come il ricorso al criterio del minor prezzo si ponga in linea con i principi di proporzionalità, economicità, efficienza, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa e non sia idoneo a favorire alcuno specifico operatore economico.

Alla luce di quanto sopra, il costo complessivo del servizio può essere determinato, in via presuntiva, sulla scorta dei prezzi medi di mercato come di seguito indicato:

- importo stimato dell'affidamento per l'avvio a recupero di 300 ton di rifiuto CER 20.03.03:
32.700,00 € (trentaduemilasettecento/00)+IVA al 10%;
- importo unitario per l'avvio a recupero del rifiuto CER 20.03.03:
109 €/ton (centonove/00)+ IVA 10%.

L’importo totale potrà essere determinato solo a seguito dell’espletamento della procedura di scelta del contraente sulla scorta del prezzo unitario relativo alla migliore offerta.

Anche in tal caso, tuttavia, rimane l'incertezza circa l’effettivo quantitativo di rifiuti che verrà prodotto e, quindi, portato a recupero/smaltimento nel corso del periodo di durata dell'affidamento. Per tali motivazioni, le somme riportate nel quadro economico sono da intendersi come stime non vincolanti, per quanto basate su valutazioni affidabili.

Pertanto, i termini dell'affidamento saranno legati esclusivamente alla durata dello stesso, il cui termine è fissato al 31/12/2021, ferme restando le condizioni di cui alle lettere a) e b) del par. 2.

5 - MISURE DI SICUREZZA

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'Art. 26 del già citato D.Lgs. n. 81/08, l'Affidatario del servizio consegnerà al Committente prima dell'inizio del servizio il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Nel DVR l'Affidatario dovrà indicare le specifiche misure di sicurezza adottate per garantire il rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e ridurre/eliminare i rischi legati alle eventuali attività interferenziali.

L'Affidatario, inoltre, dovrà trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del Comune, prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Affidatario, durante le operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto dovrà adottare e/o far adottare tutte le cautele ed accorgimenti nel rispetto delle normative antinfortunistiche e di legge vigenti, sollevando sin d'ora il Comune da ogni responsabilità civile e penale.

L'Affidatario ha l'obbligo di rispettare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori; assume, altresì, l'obbligo di eliminare tutti i rischi da interferenza fra le attività di scarico dei rifiuti e le attività espletate presso l'impianto di conferimento. L'Affidatario dovrà dimostrare, su richiesta, di essere in regola con le norme di sicurezza stabilite dal D.lgs. 81/08.

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione dell'appalto, da qualunque causa determinati, sono a carico della ditta aggiudicataria che è obbligata a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente.

Il Progettista
ing. Maria Maietta